



SYNODUS EPISCOPORUM



CONGREGATIO  
PRO INSTITUTIS VITAE CONSECRATAE  
ET SOCIETATIBUS VITAE APOSTOLICAE

Vaticano, 17 gennaio 2022

Prot. n. 210382

Prot. n. Sp.R. 2633/21

Cari fratelli e sorelle,

ci rivolgiamo a voi con tanta gratitudine e speranza consapevoli che voi non avete solo una gloriosa storia da raccontare ma anche una grande storia da costruire. La vostra storia è la storia della Chiesa e le vicende della Chiesa sono le vostre vicende.

Come sapete il processo sinodale che la Chiesa sta vivendo è arricchito in modo inestimabile dai carismi suscitati dallo Spirito, tra questi ci sono i vostri carismi che hanno un posto speciale.

Scriviamo questa lettera in risposta ad alcune richieste circa la vostra partecipazione al processo sinodale.

1. Il fine della prima fase del processo sinodale è «la consultazione del Popolo di Dio sul tema dell'Assemblea del Sinodo» (*EC* 5, 2), a cui segue, secondo quanto stabilito dalla Segreteria Generale del Sinodo, il discernimento dei Pastori nelle Conferenze episcopali a livello nazionale e continentale.

In forza dell'affermazione che «la consultazione del Popolo di Dio si svolge nelle Chiese particolari» (*EC* 6, 1), fondata sul principio ecclesiologicalo che la Chiesa una e unica esiste nelle e a partire dalle Chiese particolari (cfr *LG* 23), si deve ritenere che la modalità ordinaria di compiere la consultazione del Popolo di Dio sia quella avviata dai Vescovi nelle rispettive Chiese particolari (cfr *EC* 6, 1).

2. Dentro questo quadro di riferimento, i consacrati e le consacrate, al pari di tutti i membri del Popolo di Dio, sono chiamati a dare il loro contributo di profezia e discernimento anzitutto nelle Chiese particolari in cui si trovano; se mancasse tale presenza, sarebbe messo in discussione il principio stesso della Chiesa-Popolo di Dio, che domanda la partecipazione di tutti in forza della comune dignità battesimale, e la stessa consultazione sarebbe gravemente impoverita, perché privata per scelta di una voce fondamentale nella vita della Chiesa.

---

**Ai Superiori Maggiori  
degli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica  
USG  
UISG  
CMIS**

Dunque, i consacrati e le consacrate, e le comunità stesse, secondo il carisma proprio e nella misura concessa dalle loro costituzioni, partecipino attivamente al cammino sinodale delle Chiese particolari, nelle quali vivono il loro carisma ed esercitano il loro ministero pastorale.


3. Le Unioni, le Federazioni e le Conferenze Maschili e femminili degli Istituti di Vita Consacrata, delle Società di Vita Apostolica (cfr *EC* 6, 2) e degli Istituti Secolari, allo stesso modo che le Associazioni di Fedeli (cfr *EC* 6, 3), possono avviare una consultazione interna ai vari Istituti, coinvolgendo tutti i membri; in questo caso i membri degli Istituti riflettano sul contributo che la vita consacrata, da sempre caratterizzata da stili e forme di partecipazione nella vita e nel governo delle comunità, può offrire alla crescita di una Chiesa veramente sinodale.

Nel caso vengano avviate queste consultazioni interne, ogni singolo Istituto di Vita Consacrata, Società di Vita Apostolica o Istituto Secolare invierà, entro il 30 giugno 2022, un unico contributo direttamente alla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica e non tramite le Conferenze Nazionali come in precedenza comunicato. Entro il 15 agosto 2022 la Congregazione trasmetterà, quindi, alla Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi una sintesi dei contributi ricevuti.

Anche i governi generali riflettano sull'esercizio del governo all'interno dei singoli istituti e sulle relazioni che intercorrono tra i diversi istituti. Tali contributi saranno raccolti dalla UISG, USG e CMIS, che ne invieranno una sintesi alla Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi entro il 15 agosto 2022 (cfr. *EC* 7, 1).

Resta integro il diritto di inviare i contributi direttamente alla Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi (cfr. *EC* 7, 2) ma sempre in maniera *straordinaria*.

  
João Braz Card. DE AVIZ  
Prefetto della Congregazione  
per gli Istituti di Vita Consacrata  
e le Società di Vita Apostolica

  
Mario Card. GRECH  
Segretario Generale  
del Sinodo dei Vescovi